

## Protocollo di Intesa

*Accordo per la creazione di una rete di collaborazione tra la Regione ed i sistemi della formazione professionale, del collocamento, dei servizi sociali, delle parti sociali e del volontariato della Regione Abruzzo al fine di attivare forme di collaborazione e sostegno al processo di rinnovamento dei sistemi formativi, del collocamento e dei servizi sociali tramite la sperimentazione condivisa dei modelli di intervento individuati nell'ambito del progetto speciale*

### **“TRANSCARE”**

P.O. F.S.E ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO C.R.O.- ASSE V INTERREGIONALITÀ E TRANSNAZIONALITÀ - PIANO OPERATIVO 2007-2008 - OBIETTIVO SPECIFICO 5M) “PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI INIZIATIVE E DI RETI SU BASE INTERREGIONALE E TRANSNAZIONALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO SCAMBIO DELLE BUONE PRATICHE”

*Codice Identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG: 0464280FF5*

D.D. n. 75/DL22 del 10 dicembre 2010 di aggiudicazione definitiva del servizio di promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale.

-----§-----

La **REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI** (Proponente del Progetto), in persona del \_\_\_\_\_, con sede legale in L'Aquila, Piazza Santa Giusta, (C.F./P.I. 80003170661) – in appresso più brevemente “Regione Abruzzo”

La **AKON Service Sas** (Soggetto Capofila del RTI), in persona dell'Amministratore unico Oreste Ciavatta, legale rappresentante, con sede legale in San Salvo (CH), VI Vico Umberto I, n.2 (C.F. 01733690695), in appresso più brevemente “AKON”, che interviene nella sua veste di mandataria e capogruppo del RTI Aggiudicatario del Servizio (mandanti: Metabolé S.r.l. e Coop. Soc. Arcotur a r.l. di San Salvo, Parsec Coop. Soc. a r.l. di Roma)

La **PROVINCIA DI CHIETI** (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_, con sede legale in Chieti, Corso Marrucino, 97, (P.I. 00312650690) – in appresso più brevemente “Provincia di Chieti”

La **PROVINCIA DI PESCARA - Settore Lavoro e FP** (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_, con sede legale in Pescara, Piazza Italia, 30 (C.F. 00212850689) – in appresso più brevemente “Provincia di Pescara”;

La **PROVINCIA DI TERAMO - Settore III Lavoro e FP** (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_, con sede legale in Teramo, Via Giannina Milli, 2 (C.F. 00212850689) – in appresso più brevemente “Provincia di Teramo”;

La **PROVINCIA DI L'AQUILA - Settore Pol. del lavoro e AA.SS** (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_, con sede legale in L'Aquila, \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) – in appresso più brevemente “Provincia di L'Aquila”

La **PROVINCIA DI TERAMO - Servizio Parità e Pari Opportunità** (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_, con sede legale in Teramo, Via Giannina Milli, 2 (C.F. 00212850689) – in appresso più brevemente “Provincia di Teramo”;

L'**Ufficio della CONSIGLIERA DI PARITÀ della Provincia di Chieti** (Partner aderente alla Rete), in persona della Consigliera di Parità \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ – in appresso più brevemente “Consigliera di Parità”;

L'**Ufficio della CONSIGLIERA DI PARITÀ della Provincia di Teramo** (Partner aderente alla Rete), in persona della Consigliera di Parità \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ – in appresso più brevemente “Consigliera di Parità”;

L'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO - Dip. Teorie e Politiche Sociali** (Partner aderente alla Rete), in persona della \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ – in appresso più brevemente “Università di Teramo”;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 1 - Città di Giulianova (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 1;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 6 - Comunità Montana Del Gran Sasso (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 6;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 7 - Comuni di Silvi Atri Pineto (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 7;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 8 - Comune di Roseto degli Abruzzi (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 8;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 9 – Comunità Montana “Montagna di L’Aquila” (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 9;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 10 - Comune di L’Aquila (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 10;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 11 – Comunità Montana “Montagna di L’Aquila” (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 11;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 13 – Comunità Montana Sirentina (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 13;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 14 – Comunità Montana Montagna Marsicana (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 14;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 19 - Comunità M.na Alto Sangro e A. Cinquemiglia (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 19;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 20 Comunità Montana Aventino-Medio Sangro (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 20;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 21 - Comunità Montana Valsangro (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 21;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 22 – Comune di Lanciano (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 22;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 24 – Città del Vasto (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 24;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 25 - Alto e Medio Vastese (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 25;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 26 - Comune di San Salvo (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 26;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 27 - Comunità Montana della Maielletta (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 27;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 28 – Comune di Ortona (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 28;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 30 – Comune di Chieti (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 30;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 31 – Città di Pescara (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 26;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 34 - Comunità Montana Montagne Pescaresi “Zona L” ex Comunità Montana Vestina (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 34;

L' ENTE AMBITO SOCIALE n. 35 - Comunità Montana Montagna Pescarese “Zona L” ex Comunità Montana Maiella e Morrone (Partner aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) in appresso più brevemente EAS 35;

La DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO di Chieti (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in Chieti, Via Domenico Spezioli, n. 42, in appresso più brevemente “DPL”;

L'ACLI – Acli Colf – Patronato ACLI sede provinciale, (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede in Chieti – Via Templi Romani, 3 – in appresso più brevemente ACLI;

La FISASCAT – C.I.S.L. - Provincia di Chieti – (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede in Chieti – Via C. De Lollis, 10 (C.F. 93034130695), in appresso più brevemente C.I.S.L.;

La FISASCAT – C.I.S.L. - Teramo – (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede in Teramo– Via F. Crispi, 44 (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente C.I.S.L.;

La U.I.L. Abruzzo, (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. 93022280692), in appresso più brevemente “U.I.L.”;

La C.G.I.L. – Camera del lavoro provinciale di Chieti (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede in Chieti - Via P.B. Valera, n. 4 (C.F. 80001380692), in appresso più brevemente C.G.I.L.;

la CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO e della PMI – Associazione Regionale (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. 92001380697), in appresso più brevemente “CNA”;

L'ente di formazione E.C.I.P.A. ABRUZZO (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente “ECIPA.”;

L'ente di formazione SGI - Società Generale di Informatica (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente “SGI.”;

L'ente di formazione FOCUS s.r.l. (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente “FOCUS.”;

L'ente di formazione ASFOR-C (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente “ASFOR-C.”;

L'Agenzia TS Associazione Territorio e Sviluppo (Soggetto Aderente alla Rete), in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L' Associazione ON THE ROAD ONLUS (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L' **ASCR - Associazione Sociale Culturale Rumena** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L' **Associazione Mondo a Colori** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L'**Associazione InterMedia Mediazione linguistica e culturale** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L'**Associazione Interculturale IRIS Onlus** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

La **L.A.I.C. Libera Associazione Invalidi Civili** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L'**Associazione Socialfrentanosangro ONLUS** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L'**Associazione DAFNE ONLUS** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

L'**Associazione Nazionale Oltre le Frontiere - ANOLF ONLUS Teramo** (Soggetto Aderente alla Rete) , in persona del \_\_\_\_\_ o suo delegato, con sede legale in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), in appresso più brevemente;

## **INSERIRE GLI ALTRI NUOVI ADERENTI**

### **P r e m e s s o**

Che la Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ha indetto una gara per l'affidamento del servizio di "Promozione, di scambio di buone pratiche e di realizzazione di iniziative e sviluppo di reti su base regionale, interregionale e transnazionale, finalizzato all'incentivazione della partecipazione dei migranti al mondo del lavoro ed al rafforzamento dell'integrazione sociale. Progetto speciale "Trans-Care-PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse V. Piano Operativo 2007-2008.", CIG: 0464280FF5FF5;

Che con Determinazione Dirigenziale del 10.12.2010, N.75/DL22 la Regione Abruzzo ha disposto l'aggiudicazione definitiva del progetto speciale "TransCare" in favore del RTI "AKON SERVICE S.a.s.", "METABOLE' S.r.l.", "COOPERATIVA SOCIALE ARCOTUR Società Cooperativa", tutte con sede in San Salvo e "PARSEC Cooperativa Sociale a r.l.", con sede in Roma;

Che il progetto in questione mira ad attivare una collaborazione transnazionale che promuova un progressivo adeguamento dei sistemi della formazione e del collocamento, nei confronti dei soggetti che soddisfano i fabbisogni di cura (persone con basse qualifiche, donne migranti), generando una crescita di operatori qualificati da impiegare nel settore dei servizi di cura e d'assistenza a domicilio;

Che gli obiettivi di tale collaborazione transnazionale sono quelli di: a) individuare e diffondere buone prassi in materia; b) rafforzare la costituzione di reti per la qualificazione professionale di donne migranti prive di qualifiche professionali specifiche nel settore dei servizi di cura tramite la formazione in aula ed il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo; c) agevolare i meccanismi del collocamento regolare nel mercato del lavoro di cura e di assistenza privati a domicilio;

Che, in particolare, il servizio è finalizzato a formare ed a rendere visibile il ruolo delle assistenti familiari nella Regione Abruzzo valorizzando anche le conoscenze/competenze acquisite sul lavoro e/o in ambito non formale delle lavoratrici che operano nel settore dell'assistenza familiare privata;

Che con il progetto "Trans-Care" si vuole sostenere un processo di rinnovamento dei sistemi della formazione professionale e del collocamento abruzzesi, tramite l'analisi delle buone prassi realizzate a livello europeo ed il successivo loro trasferimento nel mercato del lavoro abruzzese. Con tale rinnovamento si vuole: a) rispondere alla crescente richiesta di servizi qualificati provenienti dalle famiglie e dai cittadini bisognosi di assistenza privata a domicilio; b) favorire l'inserimento nel mercato del lavoro regolare delle lavoratrici (italiane e straniere regolarmente immigrate) che operano anche in maniera irregolare nel settore dei servizi privati di cura regionale;

Che per raggiungere siffatte finalità, la Regione Abruzzo intende trasferire nel proprio mercato del lavoro delle assistenti familiari, a partire dai risultati delle precedenti esperienze regionali, le migliori prassi esistenti a livello europeo e conoscere nel dettaglio i modelli d'orientamento, di formazione, di collocamento e di valorizzazione delle competenze delle assistenti familiari in uso nei sistemi della formazione e del collocamento di altri Paesi Europei;

Che l'intervento s'articola nelle seguenti Linee di attività: Linea 1. Costituzione reti transnazionali; Linea 2. Individuazione e diffusione delle buone prassi e Linea 3. Sperimentazione del modello d'intervento in Abruzzo;

Che La realizzazione delle predette linee d'attività deve garantire il raggiungimento dei seguenti risultati: a) l'implementazione di un modello di governo istituzionale nel settore dei servizi privati di cura/assistenza a domicilio capace di far emergere il lavoro sommerso presente nel settore, di facilitare l'ingresso regolare delle badanti nel mercato del lavoro e di agevolare l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro tra i richiedenti assistenza a domicilio e le prestatrici di assistenza professionale a domicilio (assistenti familiari); b) l'implementazione di un modello regionale di selezione e/o orientamento e/o collocamento nel settore dei servizi di cura/assistenza a domicilio; c) la sperimentazione in Abruzzo di un percorso di formazione professionale della durata di nr. 400 ore con rilascio di qualifica professionale per assistenti familiari; d) l'aggiornamento dei beneficiari intermedi (operatori dei sistemi della formazione professionale e del collocamento), al fine di consentire loro l'utilizzo di un modello d'orientamento, di selezione e di collocamento specifico e capace di facilitare l'accesso di persone realmente motivate alla professione di assistente familiare; e) la formazione di almeno nr. 80 assistenti familiari; f) il regolare inserimento nel mercato del lavoro di almeno nr. 50 assistenti familiari regolarmente inseriti nel Mercato del Lavoro dei servizi privati di cura domiciliare;

Che la Macroazione 5 della Linea di Intervento 3, denominata "COSTITUZIONE DEL COMITATO REGIONALE INTERISTITUZIONALE PER LA SPERIMENTAZIONE" (in seguito più brevemente CRIS), prevede l'adozione di un protocollo di intesa per la creazione di una rete di collaborazione tra i sistemi della formazione professionale, del collocamento, dei servizi sociali, delle parti sociali e del volontariato nella Regione Abruzzo per: a) avviare un processo di

rinnovamento dei sistemi della FP e del collocamento regionali tramite l'adozione del modello d'intervento abruzzese individuato nelle Linee di Intervento 1 e 2; b) facilitare il processo di aggiornamento professionale degli operatori dei sistemi del lavoro, della formazione, e dei servizi sociali abruzzesi presso i contesti europei più virtuosi; c) agevolare l'adattamento e la sperimentazione dei modelli di orientamento, selezione e collocamento;

Che gli organismi da coinvolgere in detta rete sono: la Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.; le 4 Amministrazioni Provinciali abruzzesi; tutti gli Enti di Ambito Sociale regionali; almeno 4 organismi della Formazione professionale accreditati; le cooperative sociali partner del progetto; le associazioni di volontariato e le organizzazioni sindacali.

### **convengono di adottare il presente Protocollo di Intesa**

#### **Art. 1 (Efficacia delle premesse).**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo il quale impegna ed obbliga i soggetti firmatari al rispetto di quanto in esso contemplato, previsto e disciplinato.

#### **Art. 2 (Oggetto).**

Con il presente accordo le parti addivengono alla formale costituzione e strutturazione della RETE di collaborazione tra i sistemi della formazione professionale, del collocamento, dei servizi sociali, delle parti sociali e del volontariato nella Regione Abruzzo, al fine di: a) avviare un processo di rinnovamento dei sistemi della FP e del collocamento regionali tramite l'adozione del modello d'intervento abruzzese individuato nelle Linee di Intervento 1 e 2; b) facilitare il processo di aggiornamento professionale degli operatori dei sistemi del lavoro, della formazione, e dei servizi sociali abruzzesi presso i contesti europei più virtuosi; c) agevolare l'adattamento e la sperimentazione dei modelli di orientamento, selezione e collocamento; d) attivare forme di partecipazione, collaborazione e supporto alle sperimentazioni progettuali (Macroazione 6: IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO DI GESTIONE DEL MERCATO DEI SERVIZI PRIVATI DI CURA E STRUTTURAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELL'ASSISTENZA FAMILIARE; Macroazione 7: MESSA A SISTEMA DEL MODELLO DI GESTIONE DEL MERCATO DEI SERVIZI PRIVATI DI CURA CON LE ALTRE ESPERIENZE REALIZZATE E/O IN CORSO DI REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO ABRUZZESE; Macroazione 8: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE N. 20 OPERATORI INTERMEDI PRESSO I PAESI EUROPEI PIU' VIRTUOSI; Macroazione 9: ADATTAMENTO MODELLI E TRASFERIMENTO COMPETENZE; Macroazione 10: SPERIMENTAZIONE DEI MODELLI di SELEZIONE, ORIENTAMENTO e COLLOCAMENTO; Macroazione 11: SPERIMENTAZIONE del modello di FORMAZIONE; Macroazione N. 12: INSERIMENTO GUIDATO ASSISTENTI FAMILIARI QUALIFICATE).

I soggetti aderenti alla Rete pertanto si impegnano a collaborare e/o partecipare alle attività del progetto ed in particolare:

- La Regione Abruzzo si impegna a:
  - Partecipare attivamente, nominando un proprio rappresentante, al CRIS al fine di favorire l'implementazione del modello di gestione del mercato dei servizi privati di cura e strutturazione del sistema regionale dell'assistenza familiare e contribuendo alla definizione della strategia progettuale (PAR - Piano di Azione Regionale);

- Riconoscere i corsi specifici diretti a qualificare le assistenti familiari ed i percorsi di orientamento, selezione e accertamento delle competenze;
- Attivare percorsi di mainstreaming verticale che facciano propri i risultati delle attività progettuali, per incidere sui vari livelli di programmazione regionale dei servizi socio-assistenziali e della formazione professionale e dell'occupazione femminile.
- Le Province di Chieti, Pescara, L'Aquila e Teramo si impegnano nei rispettivi contesti territoriali a:
  - Promuovere e favorire i percorsi di formazione specifica diretti a qualificare le assistenti familiari;
  - Promuovere e favorire i percorsi di accertamento delle competenze valorizzando il ruolo dei Centri per l'impiego;
  - Promuovere e favorire i percorsi di orientamento valorizzando il ruolo dei Centri per l'impiego;
  - Promuovere e favorire i percorsi di selezione e inserimento lavorativo valorizzando il ruolo dei Centri per l'impiego;
  - Collaborare attivamente alla rete del Sistema regionale dei servizi privati di cura a domicilio tramite i Centri per l'Impiego al fine di favorire l'incrocio tra domanda ed offerta di servizi di cura e domicilio (tramite la Banca dati dedicata) i processi di regolarizzazione;
  - Attivare percorsi di mainstreaming verticale che facciano propri i risultati delle attività progettuali, per incidere sui vari livelli di programmazione provinciale dei servizi socio-assistenziali e della formazione professionale e dell'occupazione femminile;
  - Facilitare il processo di aggiornamento professionale degli operatori dei sistemi del lavoro, della formazione, e dei servizi sociali abruzzesi presso i contesti europei più virtuosi;
  - Agevolare l'adattamento e la sperimentazione dei modelli di formazione, accertamento delle competenze, orientamento, selezione e collocamento del progetto;
  - Attivare le forme di partecipazione, collaborazione e supporto ritenute più idonee per le sperimentazioni progettuali.
- La DPL si impegna a:
  - Sostenere le attività della rete del Sistema regionale dei servizi privati di cura a domicilio collaborando con gli operatori alla messa a punto di uno schema predefinito di contratto individuale conforme alle previsioni del vigente CCNL;
  - Partecipare attivamente, nominando un proprio rappresentante, al CRIS al fine di favorire l'implementazione del modello di gestione del mercato dei servizi privati di cura e strutturazione del sistema regionale dell'assistenza familiare e contribuendo alla definizione della strategia progettuale (PAR - Piano di Azione Regionale).
- Le organizzazioni sindacali e datoriali si impegnano a:

- Attivare percorsi di sostegno alla regolarizzazione prevedendo la collaborazione attiva nella stesura del contratto individuale di lavoro e l'informazione degli obblighi, dei diritti e delle opportunità previsti dal CCNL e dalla legislazione vigente per il rapporto di lavoro relativo all'assistenza familiare;
- Sostenere le attività della rete del Sistema regionale dei servizi privati di cura a domicilio collaborando con gli operatori alla messa a punto di uno schema predefinito di un contratto individuale;
- Partecipare attivamente, nominando un proprio rappresentante, al CRIS al fine di favorire l'implementazione del modello di gestione del mercato dei servizi privati di cura e strutturazione del sistema regionale dell'assistenza familiare e contribuendo alla definizione della strategia progettuale (PAR - Piano di Azione Regionale).
- Gli Enti di Ambito Sociale si impegnano a:
  - Partecipare attivamente, nominando un proprio rappresentante, al CRIS al fine di favorire l'implementazione del modello di gestione del mercato dei servizi privati di cura e strutturazione del sistema regionale dell'assistenza familiare e contribuendo alla definizione della strategia progettuale (PAR - Piano di Azione Regionale);
  - Attivare presso i propri uffici di segretariato sociale e/o centri servizi per gli immigrati e/o altri uffici, gli sportelli del Sistema regionale dei servizi privati di cura a domicilio;
  - Facilitare il processo di aggiornamento professionale degli operatori dei sistemi dei servizi sociali abruzzesi presso i contesti europei più virtuosi;
  - Agevolare l'adattamento e la sperimentazione dei modelli di formazione, accertamento delle competenze, orientamento, selezione e collocamento del progetto;
  - Attivare le forme di partecipazione, collaborazione e supporto ritenute più idonee per le sperimentazioni progettuali.
- Gli Enti di Formazione si impegnano a:
  - Partecipare attivamente, nominando un proprio rappresentante, al CRIS al fine di favorire l'implementazione del modello di gestione del mercato dei servizi privati di cura e strutturazione del sistema regionale dell'assistenza familiare e contribuendo alla definizione della strategia progettuale (PAR - Piano di Azione Regionale);
  - Facilitare il processo di aggiornamento professionale degli operatori del sistema della formazione abruzzese presso i contesti europei più virtuosi;
  - Agevolare l'adattamento e la sperimentazione dei modelli di formazione, accertamento delle competenze, orientamento, selezione e collocamento del progetto;
  - Attivare le forme di partecipazione, collaborazione, gestione e supporto ritenute più idonee per le sperimentazioni progettuali.
- Gli Enti no-profit si impegnano a:

- Partecipare attivamente, nominando un proprio rappresentante, al CRIS al fine di favorire l'implementazione del modello di gestione del mercato dei servizi privati di cura e strutturazione del sistema regionale dell'assistenza familiare e contribuendo alla definizione della strategia progettuale (PAR - Piano di Azione Regionale);
  - Facilitare il processo di aggiornamento professionale degli operatori del sistema dei servizi sociali abruzzese presso i contesti europei più virtuosi;
  - Agevolare l'adattamento e la sperimentazione dei modelli di formazione, accertamento delle competenze, orientamento, selezione e collocamento del progetto;
  - Attivare le forme di partecipazione, collaborazione, gestione e supporto ritenute più idonee per le sperimentazioni progettuali.
- Il RTI "AKON SERVICE S.a.s.", "METABOLE' S.r.l.", "COOPERATIVA SOCIALE ARCOTUR Società Cooperativa", e "PARSEC Cooperativa Sociale a r.l.", si impegna a:
    - Gestire il coordinamento e la supervisione di tutte le iniziative progettuali (in particolare coordinare il CRIS, la rete degli sportelli, l'attuazione del complesso delle attività sperimentali programmate);
    - Garantire la supervisione tecnico-procedurale del progetto;
    - Svolgere tutte le attività connesse all'erogazione dei servizi;
    - Effettuare il monitoraggio e la valutazione delle attività;
    - Garantire la copertura economico-finanziaria di tutte le sperimentazioni progettuali.

### **Art. 3 (Impegni della Rete).**

I soggetti coinvolti nella Rete, si impegnano a partecipare, collaborare, supportare e svolgere le attività di cui in oggetto in relazione agli impegni da ciascuno assunti ed in particolare a:

- Sostenere il Progetto "TransCare" fornendo indicazioni, suggerimenti e informazioni utili alla sua realizzazione;
- Governare/monitorare, attraverso l'istituzione del CRIS – Comitato Regionale Interistituzionale di Sperimentazione, la strategia di intervento da attuare nei singoli territori provinciali e sub-provinciali, esplorare come evolvono le caratteristiche quali-quantitative del fenomeno, valutare i risultati degli interventi attivati e ideare interventi sperimentali diretti a rimuovere gli elementi distorsivi di questo settore specifico del MdL regionale;
- Partecipare e sostenere tutte le attività del progetto e contribuire alla messa a punto di un Piano d'Azione Regionale Concertato che, in linea con la strategia progettuale, coinvolga tutti gli attori compresi i beneficiari finali, che intendono assumere un ruolo attivo nella:
  - progettazione operativa dei meccanismi di avvicinamento delle badanti ai servizi istituzionali che promuovono il lavoro regolare;
  - progettazione di interventi mirati diretti a favorire l'occupazione stabile e regolare delle badanti;
  - ideazione delle modalità con cui promuovere l'adesione delle aspiranti assistenti familiari ai percorsi di orientamento/formazione/accertamento delle competenze.
- Attivare e gestire presso i propri uffici, gli sportelli del Sistema regionale dei servizi privati di cura (punti di accesso);

- Condividere l'esperienza progettuale in termini di ricadute e sostenibilità dei risultati;
- Partecipare ad attività di animazione e divulgazione o altre attività concordate;
- Garantire la ricaduta dei risultati del progetto "TransCare", nel contesto territoriale e negli ambiti settoriali in cui gli enti di rete sono inseriti, e supportare il progetto nel suo impatto territoriale e settoriale, dando un forte e pieno contributo per la sostenibilità strutturale del progetto stesso;
- Coordinare la propria attività con quella della Rete.

**Art. 4 (Durata e modifiche del Protocollo).**

La durata del presente protocollo di intesa è stabilita coincidente con il completamento del programma di lavoro del Progetto. Lo scioglimento sarà automatico senza adempimento di ulteriori formalità.

Le parti si danno reciprocamente atto che in conseguenza del carattere innovativo e sperimentale delle attività oggetto del presente accordo è possibile che taluni particolari aspetti non siano opportunamente regolati dai presenti articoli. Fin d'ora le parti si dichiarano disponibili a stipulare ulteriori atti o accordi, integrativi ed eventualmente modificativi del presente atto che si rendessero necessari o che venissero richiesti anche dalla Regione Abruzzo.

**Art. 5 (Ingresso nuovi aderenti).**

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente protocollo di intesa è aperto al contributo di altri enti che si impegnino a partecipare, collaborare, sostenere e supportare le attività progettuali; i quali possono accedervi, su apposita richiesta di adesione alla rete del progetto, da indirizzarsi al Akon Service Sas, in qualità di soggetto capofila del RTI aggiudicatario del servizio, che provvederà alla stipula di un'apposita nota integrativa al presente protocollo.

**Art. 6 (Gratuità dell'accordo).**

Nessuna pretesa o richiesta di carattere economico e nessuna richiesta di rimborsi, indennità, dazione di danaro a qualsiasi titolo può essere avanzata nei confronti del progetto e dei singoli partner della stesso, in dipendenza della sottoscrizione del presente accordo ovvero a fronte di attività consequenziali.

**Art. 7 (Disposizioni finali)**

Il presente atto è prodotto in n° 3 originali. Sarà cura del RTI trasmettere ai soggetti firmatari del presente accordo, copia conforme all'originale dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

Pescara, li \_\_\_\_\_

**ENTE**

**NOME PERSONA**

**TIMBRO & FIRMA**